

Costruire il Sangha

Costruire un Sangha è come piantare un girasole. Dobbiamo conoscere quali sono le condizioni che sosterranno la crescita del fiore e quali, invece, potrebbero ostacolarla. Abbiamo bisogno di semi sani, abili giardinieri e molto sole e spazio per la crescita. Quando ci impegniamo nella costruzione del Sangha, la cosa più importante da ricordare è che la faremo insieme. Più abbracceremo il Sangha, più saremo in grado di lasciar andare la sensazione di un sé separato. Potremo rilassarci nella saggezza collettiva e nell'illuminazione del Sangha. Potremo vedere con chiarezza che gli occhi, le mani ed il cuore del Sangha sono più grandi di quelli di ciascun singolo membro.

Abbiamo l'opportunità di aiutare a costruire il nostro Sangha in ogni momento, partecipando alle attività e contribuendo con la nostra energia ed intuizioni. Per continuare a sostenere la nostra pratica dopo che abbiamo terminato un'attività in un centro di pratica, abbiamo bisogno di sapere come costruire un Sangha. Cerchiamo di essere attivi nello stabilire relazioni con coloro che sono intorno a noi. Quando realizziamo e comprendiamo la nostra natura di interessere, con naturalezza cerchiamo di connetterci con gli altri condividendo la nostra pratica e cercando il supporto e il consiglio dei nostri amici praticanti.

Thay ci insegna e ci raccomanda di essere energici e costanti nella pratica di consapevolezza. Il passato è finito e il futuro incerto, solo nel momento presente possiamo scoprire il miracolo della vita. Vivendo con questa attitudine, siamo già preziosi membri del nostro Sangha. Sapremo come impegnarci nel continuo processo di costruzione di un rifugio per molte persone.

Thay ci incoraggia ad essere tutti costruttori del Sangha, seguendo le orme del Risvegliato che fu un grande edificatore di Sangha. Quando saremo in grado di praticare in armonia con una piccola comunità, potremo allora condividere questa armonia con il Sangha più esteso, la nostra famiglia, i nostri amici ed i nostri colleghi di lavoro. Quando c'è gioia nella pratica di costruire il Sangha, allora sappiamo che lo stiamo facendo correttamente.